



Contarina Spa & Occhio del Riciclone

Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Ecomondo, 7 Novembre 2018

CONFIDENZIALE – TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

La presentazione e le informazioni contenute possono essere utilizzate solo per uso interno, tutti i diritti sono riservati, nessuna parte della presentazione può essere riprodotta o trasmessa all'esterno con qualsiasi strumento o mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione scritta da parte di Contarina SpA. © 2018 Contarina S.p.A.

Chi è Contarina

CONTARINA Società per Azioni

Modello di gestione
dei rifiuti



Metodo tariffario



Qualità del servizio
reso all'utente



Kmq 1.300

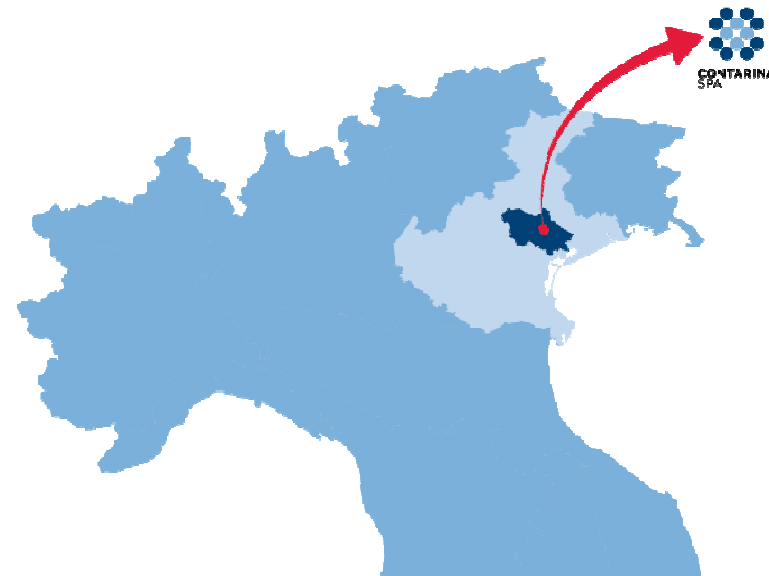
Comuni 50

Abitanti ~ 554.000

Utenti ~260.000

Dipendenti 701

Fatturato annuo 2017 ~ 83,6 M. €



Centri Storici



Centri Urbani



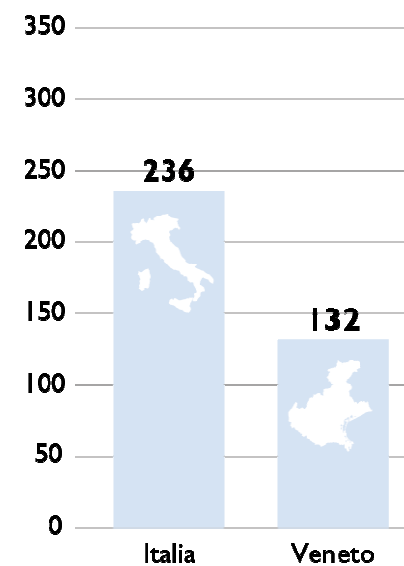
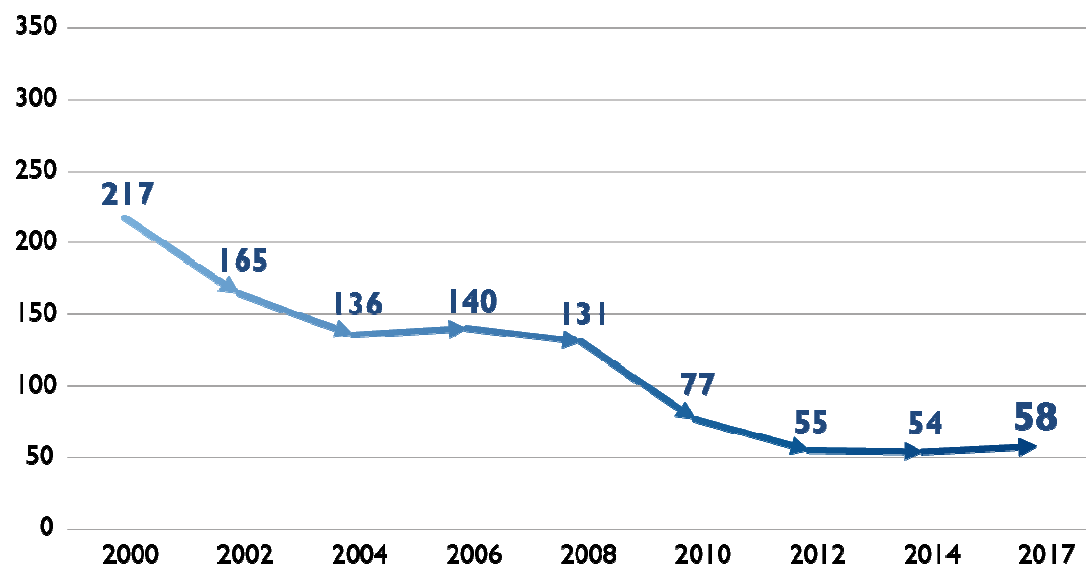
Zone periferiche



Zone naturalistiche



Produzione di rifiuto secco residuo nei Comuni gestiti da Contarina (kg/ab*anno)



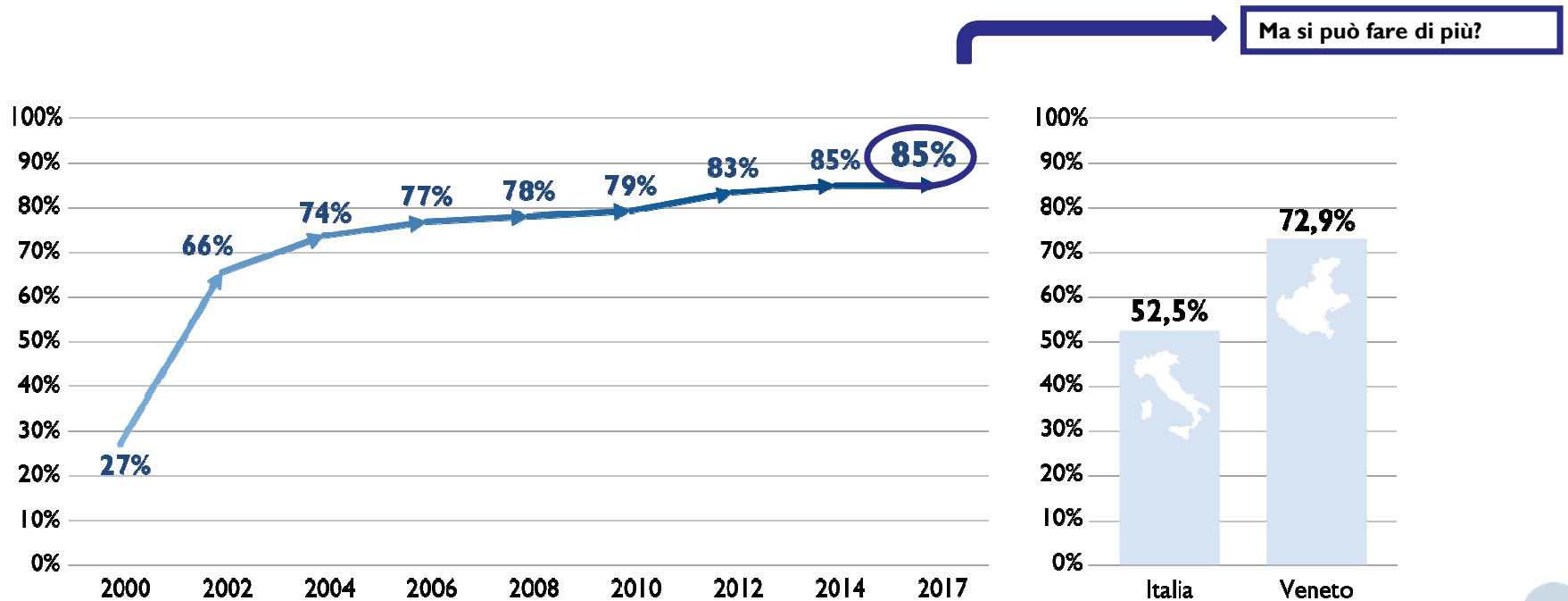
* Aumento conseguente all'incremento dei servizi a favore delle aziende del territorio servito

FONTI

dati Contarina 2017

Rapporto Rifiuti ISPRA 2017 (dati 2016)

Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Contarina



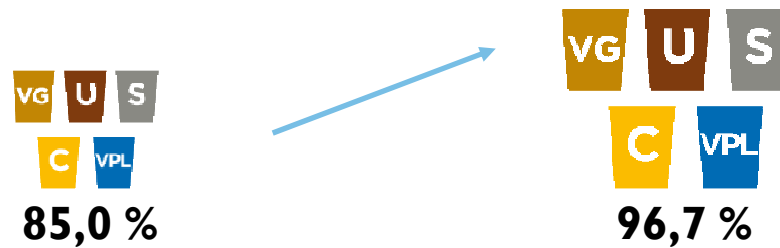
FONTI

dati Contarina 2017

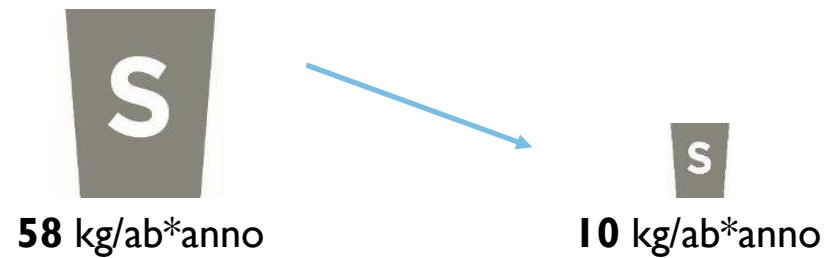
Rapporto Rifiuti ISPRA 2017 (dati 2016)

Gli obiettivi per il futuro

96,7% raccolta differenziata

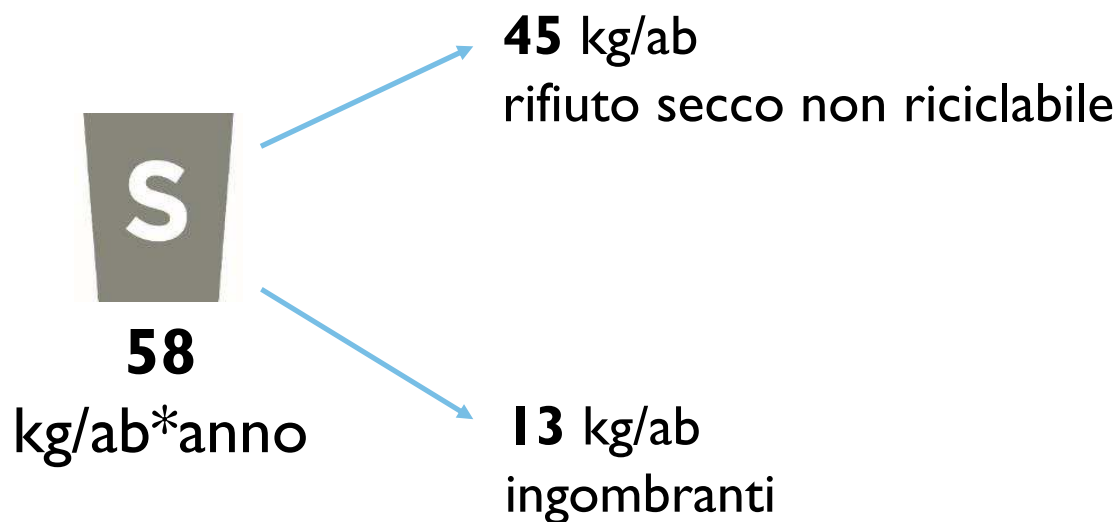


- 80% di rifiuto residuo



Da cosa è composto il rifiuto residuo

Azioni per ridurre



- ✓ Impianto prodotti assorbenti
- ✓ Educazione ambientale
- ✓ Progetti di prevenzione/PPR

- ✓ Analisi composizione ingombranti negli EcoCentri

Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi su ingombranti (secco residuo)

Percentuale presenza beni riutilizzabili all'interno dei cassoni

79,41%

NB: In un territorio con % di raccolta differenziata molto alta!



Risultanze da sopralluoghi negli EcoCentri Contarina

Analisi beni recuperabili in altri cassoni (riciclabili)

Percentuale presenza beni riutilizzabili negli altri cassoni

Nella Plastica Rigida	51,72%
Nel Metallo	31,03%
Nel Legno	82,35%

.....E manca tutto il comparto RAEE



Il Mondo dell'usato in Italia

Nuove tendenze:

- rapida diffusione dell'online (ebay, subito.it, ecc.) e dei social network come canali di incontro e scambio;
- non di rado cessione a titolo gratuito

Esempio gruppo FB «Te lo regalo se vieni a prenderlo - Treviso»:

Data	Iscritti a Treviso
02.02.2016	19.784
13.04.2016	20.800
23.02.2017	26.999
10.05.2017	27.846
29.10.2018	32.873



Il Mondo dell'usato in Italia

- Crescita della Second Hand Economy + 11% annua
- Volume d'affari on line + 31% sul 2016 (+ 72% dal 2014)
- Il 48% degli italiani ha comprato e/o venduto usato nel 2017

(Fonte: Doxa per Subito.it analisi 2017)

Superando gli attuali ostacoli alla preparazione per il riutilizzo:

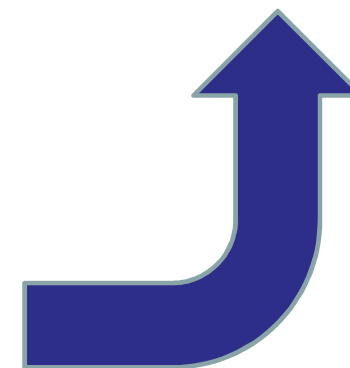
- 600/650.000 ton/anno di rifiuti destinati al riutilizzo
- 1.300 milioni di Euro/anno
- 15.000 nuovi posti di lavoro (escluso l'indotto)

(Fonte: Remo Canale, «Far rivivere i beni», GSA Igiene urbana n. 2, aprile-giugno 2016)

Il mercato del lavoro generato dall'economia di seconda mano cresce dell'1,5%. Sono quasi 3.500 le imprese attive nel comparto, focalizzate soprattutto su mobili e antiquariato. (in realtà molte di esse sono fuori dal conteggio perché non hanno codici Atecofin adeguati)

(Fonte: Camera di Commercio Milano 2016)

2% sul totale del rifiuto
prodotto a livello nazionale,
ovvero 30,1 mln t 2017



Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Cosa cercheremo di dimostrare



- Pietro Luppi
- Andrea Valentini



- Aretha Dotta

✓ E' possibile l'ottenimento del 2%?




10 kg ab/anno di rifiuto intercettato e riutilizzato come media nazionale



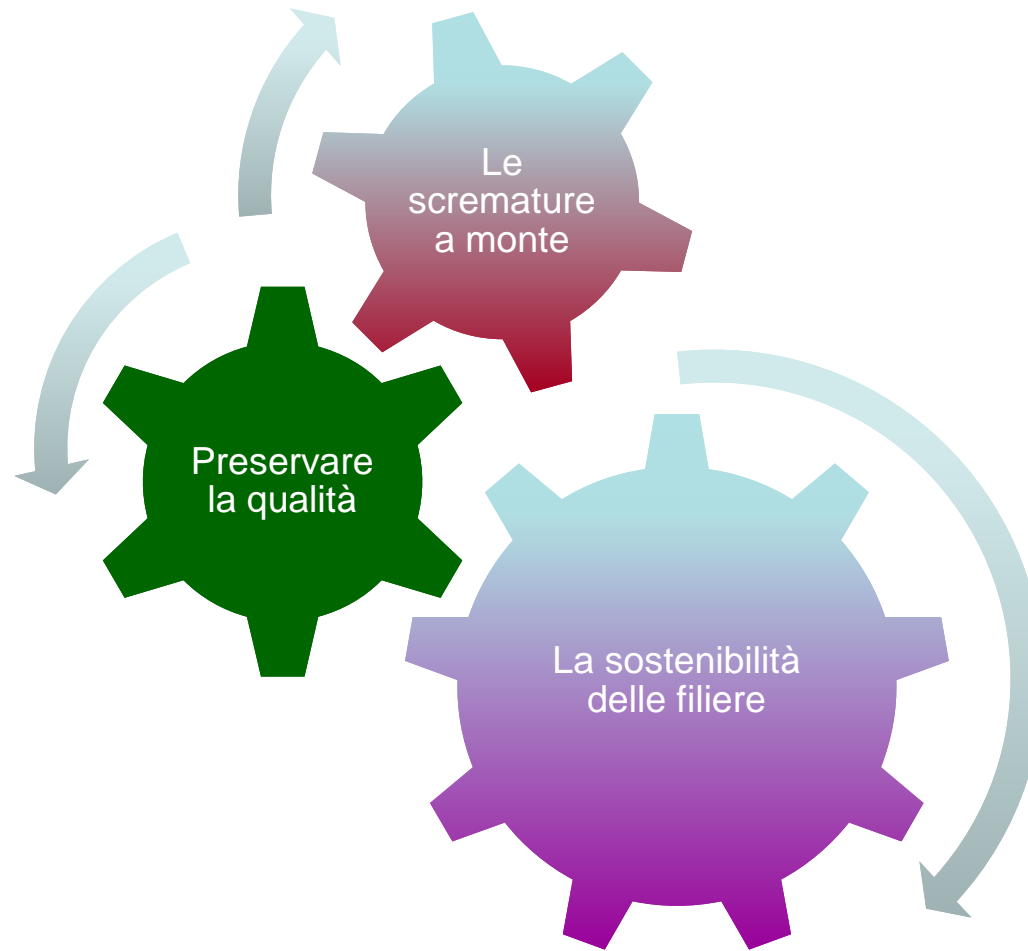
Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Risultati attesi

- ↑ Intercettazione di beni (quantitativa)
 - ↑ Intercettazione di beni (qualitativa)
 - ↑ Maggiore vita agli oggetti
 - ↑ Risparmio di risorse
 - ↑ Solidarietà
 - ↓ Diminuzione quantità di rifiuto da smaltire
- 

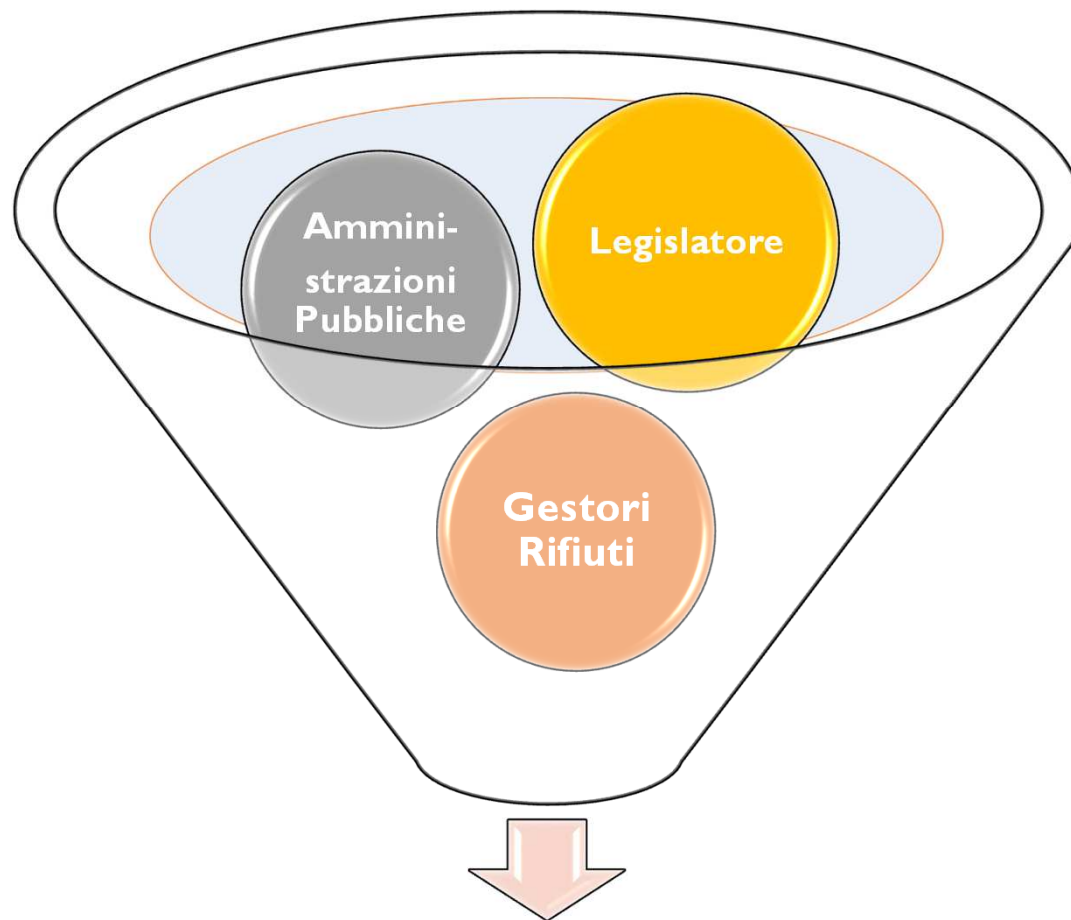
Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Le criticità da affrontare



Un modello integrato per massimizzare il riutilizzo

Gli ingredienti



Stakeholder «ricettivi»

Incentivi e Politiche
che massimizzano le
performance di ogni
segmento
valorizzando
potenzialità, favorendo
complementarietà in
ottica sistemica,
trovando
schemi/formule che
garantiscono
massimizzazione dei
risultati globali e
sostenibilità intero
sistema

Gli stakeholder del riutilizzo

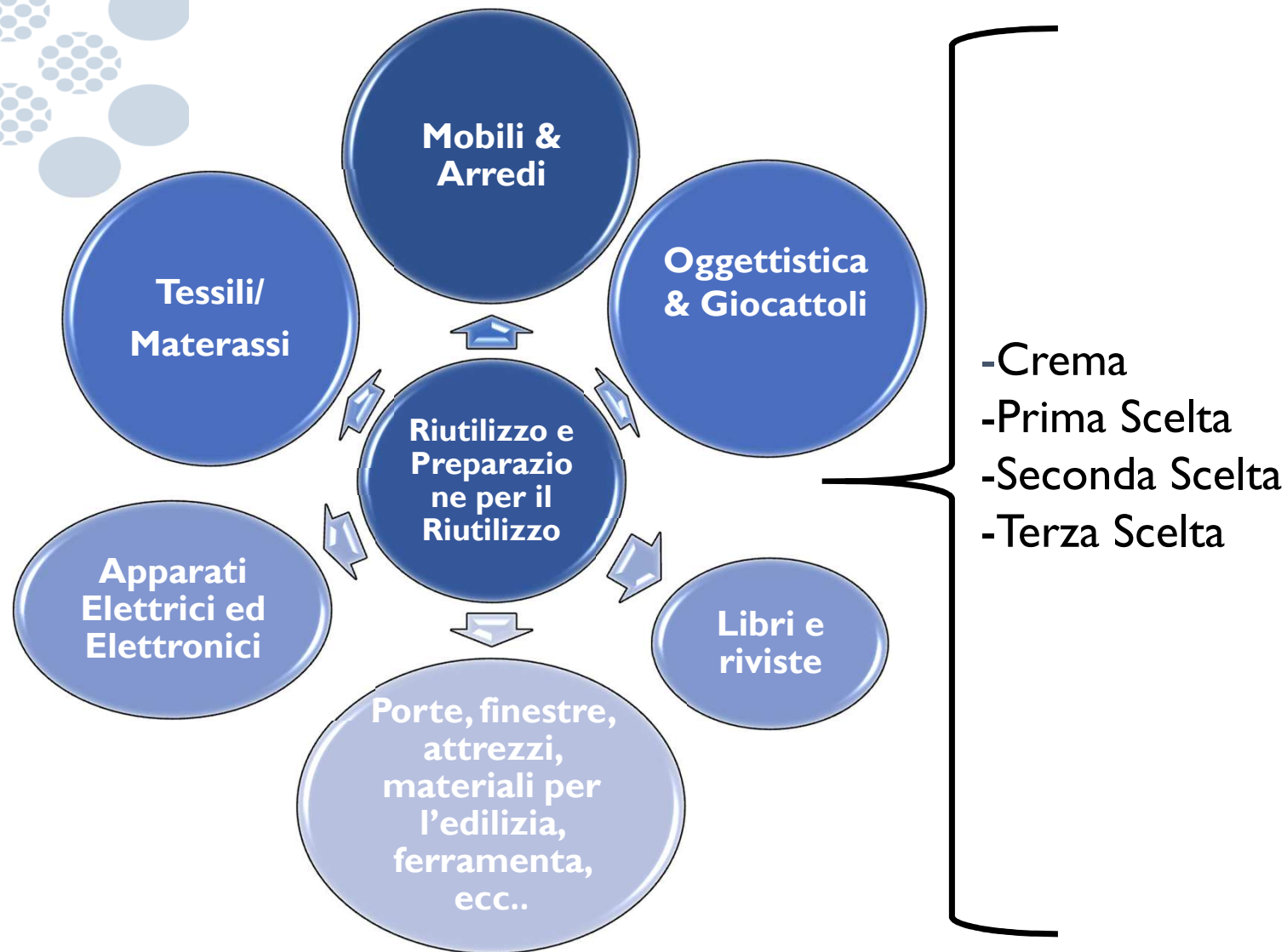


La preparazione per il riutilizzo



Le merceologie

Ricerca del riassortimento
«ideale» che permetta la
massimizzazione del riutilizzo



Individuazione canali di
distribuzione commerciale o
solidale e rispettivi
assortimenti ottimali

Grazie dell'attenzione

Seguici!



www.contarina.it

